# **REGIONE LAZIO**



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: ENERGIA

## **DETERMINAZIONE**

N. A06395 **del** 06/08/2013 **Proposta n.** 12456 **del** 06/08/2013

### Oggetto:

POR FESR Lazio 2007-2013. Approvazione della Call for proposal relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili" e degli allegati. Definizione degli indirizzi operativi per l'implementazione della linea di intervento e dello Schema di Atto di impegno

### Proponente:

Estensore	FARNETI TIZIANA	
Responsabile del procedimento	ANTONIETTA PISCIONERI	
Responsabile dell' Area	A. PISCIONERI	
Direttore Regionale	R. DE FILIPPIS	
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: POR FESR Lazio 2007-2013. Approvazione della *Call for proposal* relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili" e degli allegati. Definizione degli indirizzi operativi per l'implementazione della linea di intervento e dello Schema di Atto di impegno.

# IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

**DI CONCERTO** con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2007-2013;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 20 novembre 2001, n.25 recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

**VISTA** la L.R. 29 Aprile 2013, n. 2 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013 (art.11, Legge regionale 20 novembre 2001, n.25)";

**VISTA** la L.R. 29 Aprile 2013, n.3 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale. n. 84 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative al Dott. Raniero Vincenzo De Filippis;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 08.05.2013, con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2007-2013 alla Dott.ssa Rosanna Bellotti;

**VISTO** il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con D.C.R. n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato, nella versione originaria, con Decisione della Commissione n. C (2007) 4584 del 2 ottobre 2007.

**VISTA** la revisione al POR FESR Lazio 2007-2013 approvata dal Consiglio Regionale del Lazio con D.C.R. n.15 del 28 marzo 2012 e adottato, nella versione vigente, con Decisione della Commissione n. C(2012) 1659 del 28 marzo 2012;

**VISTO** l'art. 24, comma 1, della Legge Regionale n. 6 del 7/6/1999 che prevede la costituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A, quale strumento di attuazione della programmazione regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.223 dell'1/8/2013 "POR FESR Lazio 2007-13 – Approvazione degli indirizzi programmatici relativi alle modalità di selezione e attuazione delle operazioni destinate al sistema pubblico territoriale per l'efficientamento degli edifici pubblici nell'ambito dell'Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi - Attività II.1 Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili - Energia sostenibile";

**CONSIDERATO** che, per garantire un'accelerazione delle procedure di implementazione, è opportuno provvedere alla selezione delle operazioni da realizzare attraverso una *Call for proposal* che consenta di individuare i Soggetti destinatari, le Tipologie di immobili pubblici, le Tipologie di intervento finanziabili, nonché le modalità tecnico-amministrative attraverso le quali garantire una rapida finalizzazione delle risorse disponibili;

**CONSIDERATO** necessario definire il responsabile della gestione operativa (RGO) della linea di intervento "*Energia sostenibile*", nonché la struttura regionale di controllo di I livello (UCR) al fine di garantire il rispetto delle disposizioni contenute nella Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR e la separazione delle funzioni di gestione e controllo;

**RITENUTO** opportuno che la Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative gestisca direttamente, con atti successivi, sia la progettazione e realizzazione degli interventi selezionati, sia gli altri servizi tecnici di ingegneria, in conformità a quanto previsto dal Codice degli appalti (D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii), fatta eccezione degli interventi selezionati a titolarità delle ATER, che intendano procedere autonomamente;

**CONSIDERATO** che, pertanto, la Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative operi in qualità di "Stazione Appaltante" (SA) di tutti gli interventi selezionati attraverso la *Call for proposal*, ad eccezione di quelli a titolarità ATER per i quali ciascuna Azienda intenda procedere autonomamente, garantendo il pieno rispetto dei vincoli normativi e temporali correlati al POR FESR 2007-13;

**RITENUTO** opportuno che l'attività di istruttoria tecnico-amministrativa sia effettuata da un'apposita Commissione tecnica di valutazione, che verrà istituita con decreto del Presidente della Regione dopo la scadenza dei termini di presentazione del Dossier di candidatura;

**RITENUTO** opportuno costituire la Commissione tecnica di valutazione presso la Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, composta dal Direttore della Direzione competente o suo delegato, dall'Autorità di Gestione del POR FESR o suo delegato, dal Responsabile del Procedimento e da due esperti;

**RITENUTO** opportuno, per massimizzare la semplificazione delle procedure, provvedere alla preselezione degli interventi da realizzare attraverso un *Dossier di Candidatura* da compilare "on-line" a cura dei soggetti destinatari a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della *Call for proposal*, che dovrà essere inoltrato dai proponenti attraverso posta elettronica certificata;

**RITENUTO** opportuno consentire il perfezionamento della candidatura sulla base degli esiti di una prima istruttoria effettuata dalla suddetta Commissione tecnica di valutazione e attraverso l'acquisizione della documentazione amministrativa prevista allo scopo;

**RITENUTO** di approvare la *Call for proposal* relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili"ed i relativi allegati *Dossier di candidatura* e *Documentazione amministrativa*,

rispettivamente allegati A, B e C alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** necessario disciplinare i rapporti tra la Regione e i Destinatari degli interventi attraverso un apposito *Atto di impegno*, il cui schema è riportato nell'allegato D alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che dovrà essere perfezionato da parte dei Destinatari dopo la pubblicazione delle graduatorie finali;

**CONSIDERATO** che Sviluppo Lazio S.p.A. è stata istituita ai sensi dell'art.24 della LR n.6 del 7/6/1999 quale strumento operativo di attuazione della programmazione regionale avente caratteristiche di società "*in house providing*" sulla quale la Regione esercita un controllo analogo a quello di cui dispone nei confronti dei propri uffici e servizi;

**CONSIDERATO** che Sviluppo Lazio S.p.A, ha tra i suoi obiettivi principali il supporto alla definizione delle politiche regionali e la progettazione degli strumenti idonei ad attuarle al fine di favorire lo sviluppo economico e territoriale in particolare nei comparti ambiente, energia e sviluppo sostenibile, nonché nell'attuazione di strumenti cofinanziati dal FESR e, pertanto, è ritenuto soggetto idoneo a svolgere un ruolo di supporto tecnico e scientifico alla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative relativo alla linea di intervento "Energia sostenibile";

RITENUTO opportuno avvalersi di Sviluppo Lazio S.p.A per il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo all'implementazione della linea di intervento "Energia sostenibile" nell'ambito delle attività remunerate attraverso il Fondo ex art.24 della L.R. n. 6/99, da ultimo disciplinato con Deliberazione della Giunta Regionale n.518/2013, sulla base di quanto previsto dal Piano di attività 2013 e di quelle pianificate in base a quanto disposto con L.R. n.26 del 28/12/2007 art.19 co.3 in relazione allo Sportello per Kyoto.

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate,

- di individuare nel Direttore pro tempore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative il responsabile della gestione operativa (RGO) della linea di intervento "Energia sostenibile";
- di individuare nell' "Area Bonifica e Irrigazioni Dighe e Invasi" la struttura regionale di controllo di I livello (UCR);
- di dare atto che la Deliberazione di Giunta Regionale n.223 dell'1/8/2013 stabilisce che " I successivi provvedimenti attuativi saranno assunti dalla Direzione Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative di concerto con l'Autorità di gestione del POR FESR" e che pertanto la Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative risulta essere "Stazione Appaltante" (SA) di tutti gli interventi selezionati attraverso la Call for proposal, ad eccezione di quelli a titolarità ATER per i quali ciascuna Azienda intenda procedere autonomamente, garantendo il pieno rispetto dei vincoli normativi e temporali correlati al POR FESR 2007-13;
- di approvare la Call for proposal relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle

energie rinnovabili" ed i relativi allegati Dossier di candidatura e Documentazione amministrativa, rispettivamente allegati A, B e C alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di approvare lo schema di *Atto di impegno* riportato nell'allegato D alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per disciplinare i rapporti tra la Regione e i Destinatari degli interventi;
- di avvalersi di Sviluppo Lazio S.p.A per il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo all'implementazione della linea di intervento "Energia sostenibile" nell'ambito delle attività remunerate attraverso il Fondo ex art.24 della L.R. n. 6/99, da ultimo disciplinato con Deliberazione della Giunta Regionale n.518/2013, sulla base di quanto previsto dal Piano di attività 2013 e di quelle pianificate in base a quanto disposto con L.R. n.26 del 28/12/2007 art.19 co.3 in relazione allo Sportello per Kyoto;
- di provvedere all'implementazione della linea di intervento "Energia Sostenibile" con successivi provvedimenti attuativi da adottare in coerenza con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet <a href="http://www.porfesr.lazio.it">http://www.porfesr.lazio.it</a>.

L'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2007-2013 Dott.ssa Rosanna Bellotti Il Direttore Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative

Dott. Raniero Vincenzo De Filippis









## CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

# Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013

Asse II Attività 1 – Efficienza energetica ed energia da fonti rinnovabili

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

# **CALL FOR PROPOSAL**

"ENERGIA SOSTENIBILE"

INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE ATTRAVERSO INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

**Allegato A** alla DD n°\_ Pubblicata sul B.U.R.L.

5 agosto 2013

## Indice

Art. 1 - Obiettivi e finalità della <i>Call for proposal</i>	3
Art. 2 - Soggetti destinatari	3
Art. 3 - Struttura responsabile e riferimenti amministrativi	3
Art. 4 - Tipologie di immobili ammissibili	4
Art. 5 - Tipologia degli interventi ammissibili	4
Art. 6 - Dotazione finanziaria	5
Art. 7 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature	5
Art. 8 - Criteri di valutazione delle candidature	7
Art. 9 - Procedura di valutazione delle candidature	8
Art. 10 - Oneri a carico della Regione Lazio	
Art. 11 - Oneri e obblighi a carico dei Destinatari	
Art. 12 - Revoche	9
Art. 13 – Informazioni complementari	10

### Art. 1 - Obiettivi e finalità della Call for proposal

- (1) La Regione Lazio con la presente *Call for proposal* intende individuare immobili pubblici sui quali realizzare interventi a valere sull'*Attività II.1 "Efficienza energetica ed energia da fonti rinnovabili"* del POR FESR 2007-2013. La *Call for proposal* si propone di sostenere la realizzazione di interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, di risparmio energetico e di contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera attraverso una serie di azioni volte al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici **pubblici ricadenti all'interno del territorio regionale.**
- (2) I Soggetti Pubblici destinatari degli interventi, identificati all'art.2, che dispongono di immobili con le caratteristiche di cui all'art. 4 sono invitati a far pervenire **entro il 30/09/2013** le proprie candidature, secondo le modalità indicate nei successivi articoli.
- (3) Fermi restando i requisiti di ammissibilità, presentando apposita candidatura alla selezione in oggetto, si intendono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente *Call for proposal* alle condizioni che seguono.

### Art. 2 - Soggetti destinatari

- (1) Possono presentare la propria candidatura tutti i Soggetti Pubblici indicati di seguito che siano **proprietari** dell'immobile o in possesso, al momento della presentazione della candidatura, di altro **diritto reale di godimento** di durata almeno ventennale (per un periodo residuo almeno decennale alla data di presentazione della candidatura), purché autorizzati con dichiarazione di assenso del proprietario della struttura:
- Roma Capitale (gli interventi relativi ai Municipi saranno presentati da Roma Capitale)
- Comuni
- Province
- Consorzi di Bonifica
- Enti gestori di Aree Naturali Protette Regionali
- IPAB
- ATER
- (2) I Comuni possono presentare la propria candidatura in forma singola o associata.
- (3) Qualora il Soggetto destinatario fosse titolare *ope legis* della gestione dell'immobile, la candidatura dovrà essere presentata specificando gli estremi della normativa di riferimento e degli atti che regolano i rapporti tra il proprietario ed il gestore.

### Art. 3 - Struttura responsabile e riferimenti amministrativi

- (1) Responsabile della gestione
- Il Responsabile della gestione operativa (RGO) dell'Invito è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale "Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative".
- (2) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione

Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative - C.F. 80143390581 – Via del Tintoretto n.432, 00142 Roma, sito internet www.regione.lazio.it

- (3) Indirizzo dove inviare le candidature
- a. Preselezione on-line tramite il portale internet www.sviluppo.lazio.it, previa registrazione.
- b. Perfezionamento della candidatura: invio della documentazione cartacea integrativa presso Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative - C.F. 80143390581 – Via del Tintoretto n.432, 00142 Roma.
- (4) Qualsiasi informazione sulla *Call for proposal* e sui relativi allegati potrà essere richiesta, dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURL della presente *Call for proposal*, alla Direzione Regionale

Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, tel. 06.5168.9503 oppure ai numeri 06.94519500 - 06.94519507 – 800.914.625, all'indirizzo e-mail <u>infoenergiasostenibile@regione.lazio.it</u> e presso la Regione Lazio - Via del Tintoretto n. 432, 00142 Roma – (Piano II- Stanza 204). L'Ufficio sarà aperto al Pubblico dalle ore 09:00 alle ore 12:00, previo appuntamento telefonico.

### Art. 4 - Tipologie di immobili ammissibili

- (1) Le tipologie di Immobili ammissibili sono le sequenti:
- A) Strutture di servizio ed impianti dei consorzi di bonifica;
- **BL)** Strutture di servizi socio-educativi (asili nido, scuola dell'infanzia, scuole primarie e secondarie), con esclusione di Roma Capitale;
- **BR)** Strutture di servizi socio-educativi (asili nido, scuola dell'infanzia, scuole primarie e secondarie) di Roma Capitale;
- **CL)** Strutture sportive (palestre, piscine e campi sportivi), con esclusione di Roma Capitale;
- **CR)** Strutture sportive (palestre, piscine e campi sportivi) di Roma Capitale;
- **DL)** Strutture eroganti servizi sociali di esclusiva proprietà di Comuni e/o IPAB, con esclusione di Roma Capitale;
- **DR)** Strutture eroganti servizi sociali di esclusiva proprietà di Roma Capitale e/o IPAB di Roma;
- E) Strutture per la tutela e valorizzazione delle Aree Naturali Protette, ricadenti nella stessa ANP e gestite direttamente (Ufficio Parco, strutture culturali-educative, strutture turistico-ricreative, strutture di studio-ricerca);
- **F)** Strutture delle ATER
- (2) Tutte le suddette strutture dovranno essere già esistenti e funzionanti all'atto della candidatura; sono guindi escluse quelle in corso di costruzione e quelle ancora da costruire.
- (3) Verrà considerato "immobile" ogni singolo edificio individuato da una particella catastale, prescindendo quindi dalla contestuale presenza di funzioni differenti all'interno dell'edificio. La suddetta particella deve essere interamente di proprietà o nel pieno possesso, come indicato all'art.2, del soggetto destinatario. Laddove all'interno della particella solo un subalterno ricadesse nelle tipologie di cui al comma 1 del presente articolo, la candidatura sarà considerata ammissibile esclusivamente nel caso in cui le funzioni svolte negli altri subalterni siano pubbliche. Sono altresì esclusi gli edifici in cui siano presenti contestualmente proprietà pubbliche e proprietà private.
- (4) Sono esclusi gli immobili gestiti da terzi per l'esercizio di attività economiche.

### Art. 5 - Tipologia degli interventi ammissibili

- (1) Ciascun destinatario potrà presentare un Dossier di candidatura per ciascun immobile. La candidatura potrà riguardare una o più delle seguenti tipologie di intervento che dovranno comunque insistere sulla medesima struttura:
- a) Impianti di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili (solare fotovoltaico, solare termico e mini idroelettrico)
- b) Interventi per il miglioramento dell'efficienza di impianti di condizionamento e/o riscaldamento esistenti
- c) Interventi sull'involucro dell'edificio per il miglioramento delle prestazioni energetiche (a titolo esemplificativo: isolamento termico delle pareti e/o della copertura, sostituzione infissi esterni)
- (2) Le installazioni su terreni sono ammesse unicamente per immobili della tipologia "A Strutture di servizio ed impianti dei Consorzi di bonifica" di cui all'art.4 e con potenza massima pari a 500 kWp.

- (3) Per tutte le altre tipologie di immobili, gli impianti dovranno essere installati sull'immobile oggetto della candidatura e/o sulle relative pertinenze.
- (4) Il costo stimato per ciascun intervento non dovrà essere inferiore a €.30.000,00 e superiore a €.1.000.000,00, ad esclusione della tipologia "A Strutture di servizio ed impianti dei Consorzi di bonifica" dell'art.4 per la quale il limite superiore è elevato ad €.2.000.000,00.

### Art. 6 - Dotazione finanziaria

(1) Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi selezionati attraverso la presente *Call for proposal* ammontano ad € 25.000.000,00 e sono ripartite per le Tipologie di immobile identificate all'art.4 come di seguito esplicitato:

Tipologia immobile		Ripartizione finanziaria	
Α	STRUTTURE CONSORZI DI BONIFICA	€.	5.000.000,00
BL	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI – Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale)	€.	3.500.000,00
BR	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI – Roma Capitale	€.	3.500.000,00
CL	STRUTTURE SPORTIVE – Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale)	€.	2.000.000,00
CR	STRUTTURE SPORTIVE – Roma Capitale	€.	2.000.000,00
DL	STRUTTURE SERVIZI SOCIALI – Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale)	€.	1.500.000,00
DR	STRUTTURE SERVIZI SOCIALI – Roma Capitale	€.	1.500.000,00
Е	STRUTTURE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI	€.	3.000.000,00
F	STRUTTURE ATER	€.	3.000.000,00

- (2) Nel caso in cui gli interventi selezionati nell'ambito di ciascuna Tipologia non esaurissero i fondi ad essa riservati, le disponibilità restanti saranno utilizzate proporzionalmente per le altre Tipologie, fino ad esaurimento dei fondi.
- (3) La Regione Lazio potrà integrare detti fondi con nuove dotazioni finanziarie comunitarie, nazionali e regionali. Nel caso in cui gli obiettivi della presente *Call for proposal* fossero coerenti con quelli definiti per il periodo 2014-20, gli interventi selezionati potranno essere realizzati anche con il sostegno dei fondi destinati a tale programmazione.

### Art. 7 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

(1) La presentazione della candidatura avverrà in due fasi.

Fase 1) – Preselezione on-line

Fase 2 – Perfezionamento della candidatura

### (2) Fase 1) - Preselezione on-line

Dal giorno seguente alla pubblicazione sul BURL della presente *Call for proposal* e fino al giorno della scadenza (30/09/2013), il Legale Rappresentante del Soggetto proponente dovrà registrarsi sul portale internet <u>www.sviluppo.lazio.it</u> ed inserire obbligatoriamente i dati minimi richiesti secondo l'*Allegato B – Dossier di candidatura*. Al termine verrà generata una stampa del Dossier di candidatura che dovrà essere sottoscritta in originale dal Legale Rappresentante, o da un suo delegato con potere di firma, scansionata

ed inviata, entro lo stesso termine, in copia conforme all'originale attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo pecenergiasostenibile@regione.lazio.it insieme alla seguente ulteriore documentazione:

- a. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- b. Visura e planimetria catastale aggiornata con indicazione (campitura colorata o retino) della particella;
- c. Rilievo fotografico della struttura e/o dell'area di intervento, con almeno n.5 foto da angolazioni diverse:
- d. Dichiarazione asseverata sui vincoli di P.R.G. e/o di altro tipo insistenti sull'area o di inesistenza di vincoli (in copia conforme all'originale).
- (3) Per accedere alla compilazione del Dossier di candidatura il soggetto proponente dovrà richiedere il rilascio di un'utenza composta da User-id e Password, da utilizzare per la connessione al sistema informatico secondo le istruzioni reperibili sul sito <a href="www.sviluppo.lazio.it">www.sviluppo.lazio.it</a>. Ulteriori informazioni sul rilascio delle utenze possono essere acquisite su richiesta al seguente indirizzo e-mail: <a href="mailto:energiasostenibile@aqenziasviluppolazio.it">energiasostenibile@aqenziasviluppolazio.it</a>.
- (4) L'assistenza tecnica per la compilazione è garantita nei giorni feriali dalle ore 9.30 alle ore 13.00 (800.914.625) e tramite e-mail all'indirizzo <u>energiasostenibile@agenziasviluppolazio.it</u>. In caso di comunicazione via e-mail dovrà essere riportata in oggetto la seguente dicitura "POR FESR Lazio 2007-2013, Attività II.1 "Call for proposal Energia sostenibile" e i dati identificativi del soggetto proponente.
- (5) In questa fase, non saranno accettati Dossier di candidatura consegnati a mano o spediti a mezzo posta. Saranno ammesse esclusivamente le candidature presentate per via telematica.

### (6) Fase 2 - Perfezionamento della candidatura

La Commissione tecnica di valutazione di cui all'art.9, a seguito delle verifiche documentali e di eventuali sopralluoghi in situ da parte delle competenti strutture regionali, provvederà alla definizione degli elenchi provvisori per ogni tipologia di immobile tra quelle riportate all'art.4 dai quali verranno estrapolati gli interventi realizzabili (oltre una riserva del 30%). Ai Soggetti proponenti selezionati verrà richiesto di presentare tutta la documentazione necessaria per la selezione definitiva dell'intervento, come indicata nell'Allegato C "Documentazione amministrativa" in formato cartaceo e su supporto elettronico (CD, DVD; altro)

(7) Tale documentazione dovrà essere presentata secondo le modalità di seguito specificate, e dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15/11/2013** con qualsiasi mezzo a carico del candidato, direttamente al seguente indirizzo:

Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Via del Tintoretto n. 432, 00142 Roma – Ufficio Accettazione Posta – Piano terra, aperto dal lunedì al giovedì ore 8:00-17:00 e venerdì ore 8:00-15:00.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione presso l'indirizzo sopra specificato.

- (8) La Regione, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume alcuna responsabilità per il caso di ritardi nel recapito ovvero per l'omessa consegna dei plichi da parte dei vettori prescelti dai proponenti. Pertanto, la Regione non procederà autonomamente al ritiro delle domande depositate presso i magazzini dei vettori stessi perché pervenute fuori orario di apertura dei propri uffici, ritenendo non ammissibile, ai fini della partecipazione alla selezione, il solo tagliando di avviso lasciato dal corriere e/o postino.
- (9) La documentazione dovrà pervenire, in busta chiusa, controfirmata sui lembi naturali di chiusura dal Legale Rappresentante o da un suo delegato con potere di firma e comunque dovrà essere garantita la segretezza del contenuto.
- (10) Tale busta dovrà recare l'indicazione del mittente, completa del recapito postale, del recapito telefonico e del recapito fax oltre alla dicitura: "Candidatura per POR FESR Lazio 2007-2013, Attività II.1 Invito a presentare proposte Energia sostenibile". Il plico dovrà obbligatoriamente contenere la "Documentazione amministrativa" di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato C.

(11) Qualora la Commissione tecnica di valutazione, nel corso dell'istruttoria lo ritenga opportuno, potrà richiedere chiarimenti, precisazioni, nonché ulteriore documentazione, diversa da quella obbligatoria di cui all'Allegato C ritenuta necessaria ai fini della completa valutazione del Dossier di candidatura.

#### Art. 8 - Criteri di valutazione delle candidature

(1) I Dossier di candidatura presentati sono valutati in base a criteri di ricevibilità e ammissibilità generali e di validità tecnico-economica delle operazioni.

### (2) Criteri di ricevibilità e di ammissibilità generali

L'ammissibilità degli interventi proposti sarà effettuata considerando i seguenti criteri e sub criteri:

CRITERIO	SUB CRITERIO	VALUTAZIONE
Conformità dell'operazione alla normativa applicabile	Comunitaria, nazionale, regionale e locale	si/no
Coerenza dell'operazione	agli obiettivi specifici del Programma Operativo	si/no
Requisiti soggettivi ed	appartenenza del proponente alle categorie dei soggetti destinatari e dell'immobile alle tipologie di cui all'art.4	si/no
oggettivi dei soggetti presenza della documentazione richiesta		si/no
proponenti	rispetto delle modalità e dei termini di presentazione del Dossier di candidatura e della ulteriore documentazione	si/no

### (3) Validità tecnico-economica delle operazioni

La validità tecnico-economica delle operazioni proposte sarà effettuata considerando i seguenti criteri ed elementi di valutazione e prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di **100** punti:

CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX PER CRITERIO
Audit energetico	Presenza e livello di completezza di un audit energetico relativo alla struttura oggetto di intervento	0 - 10	10
	Risultati attesi in termini di miglioramento dell'efficienza energetica: classe energetica raggiungibile attraverso la realizzazione dell'intervento	0 - 10	
Impetto	Integrazione di tecnologie per l'utilizzo dell'energia elettrica e termica ivi comprese le modalità di utilizzo dell'energia prodotta	0 - 5	
Impatto dell'intervento	Fabbisogno energetico della struttura che si prevede di soddisfare con energia da FER e/o da interventi di efficientamento: [(kWh prodotti+kWh risparmiati)/kWh consumati (2012)]* 20	0 - 20	45
	Integrazioni tra tipologie di intervento [art.5 lettere a) b) e c)]	3 una tipologia 6 due tipologie 10 tre tipologie	
Integrazione con	Presenza di iniziative di efficientamento già realizzate o in corso	Nessuna iniziativa: 0	
iniziative di efficienza energetica	di realizzazione sulla medesima struttura, collegate con l'iniziativa	In corso di realizzazione: 2 Già realizzate: 5	5
	2 vincoli tra: storico, archeologico, ambientale e paesaggistico	-20(*)	
	1 vincolo tra: storico, archeologico, ambientale e paesaggistico	-10 (*)	
Presenza di vincoli	1 vincolo, diverso da: storico, archeologico, ambientale e paesaggistico	0	15
	0 vincoli e/o presenza di nulla osta	15	
Complessità	Elevata complessità e durata	5	15
dell'intervento	Bassa complessità e durata	15	10
Criteri Generali	Valutazione complessiva e coerenza della candidatura	0-10	10
Totale			100
Il punteggio minimo	per accedere al finanziamento è 40		

<sup>(\*)</sup> la presenza di vincoli costituisce una penalizzazione (evidenziata dal punteggio negativo) ai fine della valutazione, pur non costituendo un criterio di inammissibilità.

(4) Al termine delle valutazioni delle proposte pervenute verranno redatti gli Elenchi per ordine di priorità assegnata per ciascuna Tipologia di immobile.

- (5) In caso di candidature valutate con punteggio identico, si darà precedenza all'ordine di arrivo telematico delle proposte pervenute.
- (6) In caso di presentazione di più Dossier di candidatura <u>da parte dello stesso soggetto proponente</u>, rientranti negli elenchi degli interventi realizzabili, verrà data priorità a quello con maggior punteggio ottenuto, garantendo il principio della egua distribuzione degli interventi sul territorio regionale.

A tale fine i punteggi ottenuti per ciascun Dossier di candidatura saranno parametrizzati secondo il seguente schema:

a)	migliore candidatura presentata	100% del punteggio ottenuto
b)	seconda migliore candidatura presentata	90% del punteggio ottenuto
c)	terza migliore candidatura presentata	80% del punteggio ottenuto
d)	dalla quarta migliore candidatura presentata	70% del punteggio ottenuto

Tale parametrizzazione sarà applicata per ciascuna tipologia di immobili e, per quanto riguarda Roma Capitale, sarà applicata con riferimento ai Municipi interessati.

### Art. 9 - Procedura di valutazione delle candidature

#### Modalità di selezione:

- (1) L'attività di istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata da un'apposita Commissione tecnica di valutazione che verrà istituita con decreto del Presidente della Regione dopo la scadenza dei termini di presentazione del Dossier di candidatura. La Commissione tecnica di valutazione è costituita presso la Direzione competente, composta dal Direttore della Direzione "Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative" o suo delegato, dall'Autorità di Gestione del POR FESR o suo delegato, dal Responsabile del Procedimento e da due esperti.
- (2) Ai Dossier di candidatura pervenuti entro il termine stabilito, ovvero entro il 30.09.2013, verrà assegnato uno specifico numero di codice di identificazione univoca prima dell'avvio delle attività di verifica della ricevibilità.
- (3) La Commissione tecnica di valutazione, entro il 21.10.2013, procederà alla verifica dei contenuti dei Dossier di candidatura ricevibili e completi di tutta la documentazione di cui all'art.7 co.2, compilando gli elenchi provvisori per ogni Tipologia di immobile che saranno resi noti sul sito <a href="www.porfesrlazio.it">www.porfesrlazio.it</a> e comunicati a tutti i destinatari tramite posta elettronica certificata.
- (4) I destinatari selezionati, secondo gli elenchi provvisori di cui al punto 3, saranno invitati a produrre la documentazione di cui all'Allegato C "Documentazione amministrativa", da trasmettere entro il 15.11.2013 in base a quanto disposto dall'art. 7, Fase 2.
- (5) Entro il 13.12.2013, a conclusione dell'istruttoria della Commissione tecnica di valutazione, il Direttore della Direzione "Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative" con propria determinazione adottata di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR, procede all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ammesse, in base al punteggio complessivo assegnato dalla Commissione tecnica di valutazione e provvede alla pubblicazione degli esiti della selezione sul BURL e sui siti regionali www.regione.lazio.it e www.porfesrlazio.it. La Determinazione conterrà l'elenco delle proposte ammesse e per le quali verrà espletata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori, nonché l'elenco delle proposte non ammesse, con l'indicazione delle relative motivazioni
- (6) Le proposte ammesse, ma non realizzabili per mancanza di risorse, rimarranno in graduatoria per **36 mesi** e potranno beneficiare delle risorse che si renderanno disponibili da economie generate da ribassi di gara, rinunce, revoche, ovvero sulla base di eventuali incrementi della dotazione finanziaria.

### Art. 10 - Oneri a carico della Regione Lazio

- (1) La Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative si occuperà direttamente, con atti successivi, sia della progettazione e realizzazione degli interventi selezionati, sia degli altri servizi tecnici di ingegneria in conformità a quanto previsto dal Codice degli appalti (D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii), fatta eccezione degli interventi selezionati a titolarità delle ATER, che intendano procedere autonomamente.
- (2) La Regione Lazio sarà pertanto la "Stazione Appaltante" (SA) di tutti gli interventi selezionati attraverso la presente *Call for proposal*, ad eccezione di quelli a titolarità ATER per i quali ciascuna Azienda intenda procedere autonomamente, garantendo il pieno rispetto dei vincoli normativi e temporali correlati al POR FESR 2007-13.
- (3) Per le finalità di cui ai precedenti punti 1) e 2), la Regione provvederà all'istituzione di un nucleo tecnico secondi i principi stabiliti dal D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. in materia di appalti pubblici, con il compito anche di effettuare eventuali sopralluoghi presso i siti e/o gli immobili nella fase istruttoria di valutazione.

### Art. 11 - Oneri e obblighi a carico dei Destinatari

- (1) I Destinatari degli interventi selezionati dovranno sottoscrivere apposito **Atto di impegno** nel quale saranno disciplinate le condizioni di realizzazione degli investimenti.
- (2) Rimangono a totale carico dei Destinatari degli interventi selezionati tutte le pratiche ed oneri per:
  - occupazione di Suolo Pubblico
  - ottenimento delle necessarie autorizzazioni e concessioni
  - la connessione alla rete di distribuzione elettrica degli impianti realizzati
  - le utenze di cantiere
- (3) I Destinatari, inoltre, sono obbligatoriamente tenuti a:
- a) mantenere la proprietà (o la disponibilità) dell'immobile per almeno i cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- b) mantenere, per il principio della stabilità delle operazioni, gli interventi realizzati per le finalità per i quali sono stati selezionati nei cinque anni successivi al loro completamento, senza subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura;
- c) comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi specificati dalla presente *Call for proposal.*

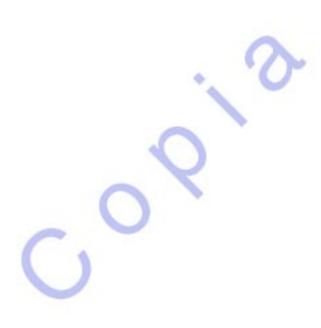
### Art. 12 - Revoche

- (1) Si procederà alla revoca dell'intervento:
  - in caso di violazione, da parte del destinatario, delle disposizioni previste dalla presente Call for proposal e dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale;
  - in caso di mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto di impegno di cui all'art.11;
  - nel caso in cui, a seguito dei controlli previsti, si accerti che l'intervento sia stato selezionato in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti dalla presente Call for proposal;

### Art. 13 - Informazioni complementari

- (1) L'Amministrazione, senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti dei soggetti proponenti, si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere e/o annullare la procedura di selezione per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile.
- (2) L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere per ragioni di pubblico interesse.
- (3) In ogni caso, nulla sarà dovuto ai soggetti proponenti per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la presentazione della candidatura.

Allegato B – DOSSIER DI CANDIDATURA Allegato C – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA











### CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

**ALLEGATO B** 

# DOSSIER DI CANDIDATURA ALLA CALL FOR PROPOSAL "ENERGIA SOSTENIBILE"

(Ciascun destinatario potrà presentare un Dossier di candidatura per ciascun immobile oggetto di intervento)

Prot.n	Data	
(campi generati in automatico dal sistema)		

Spett. le
REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Infrastrutture,
Ambiente e Politiche Abitative

Via del Tintoretto, 432 00142 - ROMA

**Oggetto**: Call for proposal "ENERGIA SOSTENIBILE" - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili.

Soggetto proponente	
II/La sottoscritto/a	

In qualità di legale rappresentante del Soggetto proponente

### **RICHIEDE**

di partecipare alla pre-selezione prevista dalla *Call for proposal* in oggetto, ai fini della realizzazione degli interventi di efficientamento energetico proposti attraverso il presente Dossier di candidatura per l'immobile individuato.

A tale fine

### **DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76



- che i dati e le informazioni riportati nel presente formulario e negli allegati corrispondono al vero;
- che sono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla Call for proposal.

### e si IMPEGNA a

- permettere controlli, verifiche e sopralluoghi da parte della Regione Lazio e/o da tecnici incaricati dalla stessa,
- fornire ogni ulteriore documentazione richiesta,

ai fini dell'inserimento della candidatura negli elenchi provvisori formulati dalla Commissione Tecnica.

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

II legale rappresentante o suo diretto delegato <sup>1</sup>
(timbro e firma)
li
Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs n.196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto ai fini della sua realizzazione Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Regione Lazio e di Sviluppo Lazio SpA che si riservano anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.
II legale rappresentante o suo diretto delegato
(timbro e firma) Luogo e data,/

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale documento sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale.



# Dati sul soggetto proponente

Tipo	ologia Soggetto pro <sub>l</sub>	ponente		
□ ATER				
□ Comune**				
<ul><li>Consorzio di Bonifi</li></ul>				
•	ee Naturali Protette	Regionali		
□ IPAB				
☐ Provincia				
<ul><li>Roma Capitale</li></ul>				
*I Comuni possono presentar	e la propria candidatu	ra in forma singola o associat	ta	
Denominazione				
		. (7)	<b>V</b>	
Partita IVA/C.F.		1		
Indirizzo sede legale		C.	AP	
0		N de unicipio	Duna	
Comune		Municipio	Prov.	
		(solo Roma Capitale)	(sigla)	
		сарнате)	<del></del>	
Telefono		Fax		
Sito Web				
E-mail PEC				
Referente per il Dossier di				
candidatura		e-mail		
Telefono Referente		Fax Ref		
reierono Kererenie		rax Rel		



# 2 Tipologia Immobile

Loc	alizzazione: Comune di	Provincia	
La c	candidatura deve riguardare un singolo immobile/str	ruttura e/o le eventuali pertine	nze:
Α	STRUTTURE CONSORZI DI BONIFICA	Denominazione immobile	<b>Dati catastali</b> (Foglio e particella)
	(Specificare il tipo di struttura)		
BL	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI – Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale)	Denominazione immobile	<b>Dati catastali</b> (Foglio e particella)
	Asilo nido		
	Scuola dell'infanzia		
	Scuola primaria		
	Scuola secondaria		
	Plesso scolastico (per esempio: struttura con asilo nido e scuola primaria)	10	
BR	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI – Roma Capitale	Denominazione immobile	<b>Dati catastali</b> (Foglio e particella)
	Asilo nido		
	Scuola dell'infanzia		
	Scuola primaria		
	Scuola secondaria		
	Plesso scolastico (per esempio: struttura con asilo nido e scuola primaria)		
CL	STRUTTURE SPORTIVE – Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale)	Denominazione immobile	<b>Dati catastali</b> (Foglio e particella)
	Palestra		
	Piscina		
	Campo sportivo		
	Polisportiva (per esempio: struttura con palestra e piscina)		



CR	STRUTTURE SPORTIVE – Roma Capitale	Denominazione immobile	<b>Dati catastali</b> (Foglio e particella)
	Palestra		
	Piscina		
	Campo sportivo		
	Polisportiva (per esempio: struttura con palestra e piscina)		

DL	STRUTTURE SERVIZI SOCIALI – Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale)	Denominazione immobile	<b>Dati catastali</b> (Foglio e particella)
	(Specificare il tipo di struttura)		

DF	STRUTTURE SERVIZI SOCIALI – Roma Capitale	Denominazione immobile	<b>Dati catastali</b> (Foglio e particella)
	(Specificare il tipo di struttura)		

•

E	STRUTTURE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI	Denominazione immobile	<b>Dati catastali</b> (Foglio e particella)
	Ufficio Parco		
	Strutture culturali-educative		
	Strutture turistico-ricreative		
	Strutture di studio-ricerca		

F	STRUTTURE ATER	Denominazione immobile	<b>Dati catastali</b> (Foglio e particella)
	(Specificare il tipo di struttura)		

### **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMMOBILE**

(max 2.000 caratteri)

Descrivere sinteticamente le caratteristiche principali dell'immobile e le funzioni alle quali è adibito

### TITOLO DI PROPRIETA' O ALTRO DIRITTO REALE DI GODIMENTO

Specificare ed inserire gli estremi del titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento che consente al proponente di disporre del bene oggetto di intervento *(nel caso in cui la disponibilità sia ope legis inserire gli estremi della normativa)* 

Durata complessi	va (solo se il so	ggetto non ne è	proprietario)_	 	
e durata residua					
_					



MUDIT ENERGETICO max 2.500 caratteri)				
Descrivere sinteticamente i principali risultati emersi dalla diagnosi energetica (se disponibile) relativa all'immobile/struttura, indicare l'anno di elaborazione e trasmettere l'audit energetico insieme agli altri documenti necessari alla pre-selezione				
INCOLI SULL'IMMOBILE nax 2.000 caratteri)				
	NO Co NO por	a ci abilita la macchera coguenta)		
resenza di vincoli SI NO (se NO non si abilita la maschera seguente)				
oecificare se l'immobile è interess	sato da uno o più dei seguenti vincoli:	Indicare le strutture competenti		
pecificare se l'immobile è interess	Descrivere la tipologia di vincolo			
pecificare se l'immobile è interess  Storico		al rilascio di pareri, autorizzazion		
		al rilascio di pareri, autorizzazion		
Storico		al rilascio di pareri, autorizzazion		
Storico Archeologico		al rilascio di pareri, autorizzazion		
Storico Archeologico Ambientale		al rilascio di pareri, autorizzazion		
Storico Archeologico Ambientale Paesaggistico		al rilascio di pareri, autorizzazion		
Storico Archeologico Ambientale Paesaggistico	Descrivere la tipologia di vincolo  Descrivere il tipo di parere ottenuto	al rilascio di pareri, autorizzazion e/o nulla osta  Descrivere la struttura competer		
Storico Archeologico Ambientale Paesaggistico	Descrivere la tipologia di vincolo	Indicare le strutture competenti al rilascio di pareri, autorizzazion e/o nulla osta  Descrivere la struttura competer e gli estremi dell'atto		



# 3 Caratteristiche dell'intervento

La candidatura potrà riguardare una o più delle seguenti tipologie di intervento che dovranno comunque insistere sulla medesima struttura:

3.	1

Impianti di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili:

		Specificare il tipo di intervento
3.1.1	solare fotovoltaico	
3.1.2	solare termico	
3.1.3	mini idroelettrico	

Interventi per il miglioramento dell'efficienza di:

		Specificare il tipo di intervento
3.2.1	Impianto di condizionamento	
3.2.2	Impianti di riscaldamento	Q

Interventi sull'involucro dell'edificio per il miglioramento delle prestazioni energetiche:

	Ci	Specificare il tipo di intervento
3.3.1	isolamento termico delle pareti	
3.3.2	isolamento termico della copertura	
3.3.3	sostituzione infissi esterni	
3.3.4	altro (specificare)	

### **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO**

(max 4.000 caratteri) <u>questa sezione</u> deve essere replicata per ogni intervento previsto

Descrivere l'intervento e le sue caratteristiche, anche declinando in che modo si integra architettonicamente, l'eventuale utilizzo di particolari tecnologie e/o materiali, esplicitare il **livello di complessità** delle opere

STIMA DELLA DURATA PRESUNTA (mesi)\_\_\_\_\_



4	

### Obiettivi conseguibili attraverso la realizzazione dell'intervento (o degli interventi)

4.1 Classe energetica		
(max 2.000 caratteri)		

2	2 Produzione da FER e risparmi ottenibili						
	e la Classe Energetica raggiungibile a seguito del	nto A+ □ A □	В□	C□ D	)	F 🗆 (	G 🗆
	Indicare la Classe energetica di partenza (indicar A□ B□ C□ D□ E□ F□ G□ F	ove è stata (					

Produzione da fonti energetiche rinnovabili kWh/anno \_\_\_\_\_\_\_Risparmi in kWh/anno \_\_\_\_\_\_

Spiegare in che modo concorrono i diversi interventi e declinare anche i risultati parziali.

Indicare in questa sezione anche i consumi totali correlati all'edificio/struttura riferiti al 2012 ed i costi

	Fonte	Consumo 2012	Costi 2012
a)	Energia elettrica (kWh/anno)		
b)	Gas metano (m³/anno)		
c)	GPL (m³/anno)		
d)	Gasolio (It/anno)		
e)	altro (specificare legna, pellett,)		

# 4.3 Integrazione con altre iniziative di efficientamento

(max 2.000 caratteri)

Indicare se sono state già realizzate o so	no in corso di realizzazione sull'immobile oggetto di candidatura altre
iniziative di efficientamento:	SI NO

In caso positivo descrivere le iniziativa di efficientamento realizzate (tipologia, anno di realizzazione, prestazioni ottenute) o in corso di realizzazione (tipologia, prestazioni attese, avanzamento lavori ...) e con quali risorse finanziarie sono state realizzate,



# 5 Stima del costo dell'intervento/degli interventi

5.1

Impianti di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili:

		Inserire una stima del costo complessivo relativo al quadro tecnico economico complessivo (comprese le spese tecniche, quelle accessorie e quelle di informazione e pubblicità), IVA inclusa
5.1.1	solare fotovoltaico	€
5.1.2	solare termico	€
5.1.3	mini idroelettrico	€

*5.2* 

Interventi per il miglioramento dell'efficienza di:

		Inserire una stima del costo complessivo relativo al quadro tecnico economico complessivo (comprese le spese tecniche, quelle accessorie e quelle di informazione e pubblicità), IVA inclusa
5.2.1	Impianti di condizionamento	€
3.2.2	Impianti di riscaldamento	€

5.3

Interventi sull'involucro dell'edificio per il miglioramento delle prestazioni energetiche:

	0	Inserire una stima del costo complessivo relativo al quadro tecnico economico complessivo (comprese le spese tecniche, quelle accessorie e quelle di informazione e pubblicità), IVA inclusa
5.3.1	isolamento termico delle pareti	€
5.3.2	isolamento termico della copertura	€
5.3.3	sostituzione infissi esterni	€
5.3.4	altro (specificare)	€



# 5.6 Riepilogo costi

		Totale riepilogativo dei costi stimati
5.1.1	solare fotovoltaico	€
5.1.2	solare termico	€
5.1.3	mini idroelettrico	€
5.2.1	Impianti di condizionamento	€
5.2.2	Impianti di riscaldamento	€
5.3.1	isolamento termico delle pareti	€
5.3.2	isolamento termico della copertura	€
5.3.3	sostituzione infissi esterni	€
5.3.4	altro (specificare)	€
	Totale	€

# La seguente documentazione dovrà essere inviata via PEC contestualmente al presente Dossier di candidatura:

- a. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del proponente (Legale Rappresentante o suo delegato)
- b. Visura e planimetria catastale aggiornata con indicazione (campitura colorata o retino) della particella
- c. Rilievo fotografico della struttura e/o dell'area di intervento, con almeno n.5 foto da angolazioni diverse
- d. Dichiarazione asseverata sui vincoli di P.R.G. e/o di altro tipo insistenti sull'area o di inesistenza di vincoli (in copia conforme all'originale)
- e. Se disponibile, la documentazione relativa all'audit energetico











## CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

**ALLEGATO C** 

# DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA CALL FOR PROPOSAL

"ENERGIA SOSTENIBILE"

(Perfezionamento Candidatura)

Il plico dovrà obbligatoriamente contenere la documentazione di cui ai seguenti punti 1 e 2:

- **Provvedimento Amministrativo** (Delibera o altro atto equipollente del Soggetto Destinatario), con il quale:
  - a. si prende atto della presentazione del Dossier di candidatura e dei relativi allegati;
  - b. si dà mandato al Legale Rappresentante di perfezionare il Dossier di candidatura nonché di adempiere a tutti gli atti successivi necessari;
  - c. si dichiara che il Soggetto Destinatario non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
  - d. si dichiara di non aver ricevuto altri finanziamenti per gli interventi da eseguire sull'immobile.

## 2 Documentazione integrativa:

- a. Copia del titolo di disponibilità dell'immobile (atto di proprietà, contratto di locazione, comodato d'uso, altro);
- b. Certificato di Destinazione Urbanistica dell'immobile (C.D.U);
- c. Estratto delle tavole di P.R.G. dalle quali si possano evincere i vincoli e/o l'assenza degli stessi;
- d. Copia della documentazione dalla quale si evincano gli eventuali vincoli esistenti diversi da quelli urbanistici contenuti nel C.D.U.;



- e. Copia degli eventuali nulla osta e/o delle autorizzazioni ottenute per la realizzazione degli interventi;
- f.Copia delle bollette dalle quali sono stati desunti i consumi ed i costi 2012 (relative alla fornitura di elettricità e/o gas e/o gasolio, GPL, altro) relative all'immobile/struttura oggetto di intervento;
- g. Documento (atto, lettera, altro) con il quale viene nominato il Tecnico incaricato dal Soggetto Destinatario come Assistente alla Direzione Lavori (ADL) che coadiuverà in loco il Direttore dei Lavori, nominato successivamente dalla Stazione Appaltante;
- h. <u>Solo per gli ATER</u>: Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.

3

### Documentazione facoltativa:

Al fine di facilitare la fase di progettazione degli interventi si raccomanda di inoltrare la planimetria in formato DWG dell'immobile, ove disponibile.











## CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

**ALLEGATO D** 

## ATTO DI IMPEGNO

(Fac - simile)

### **CALL FOR PROPOSAL**

"ENERGIA SOSTENIBILE"

(da redigere su carta intestata del Destinatario e da trasmettere a: Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Via del Tintoretto n. 432, 00142 Roma – Ufficio Accettazione Posta con raccomandata AR o posta elettronica certificata all'indirizzo pecenergiasostenibile@regione.lazio.it

POR FESR Lazio 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione
Asse II Attività 1 – Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili

$\Lambda TT$	חם ח		$\alpha$
$\Delta$ I I I		<b>IMPE</b>	(-1/1()
A	ט טו	IIVII L	OITO

ottoscritto	
lla sua qualità di legale Rappresentante del ( <u>indicare i dati identificativi del Destinata</u>	ario
ll'Intervento localizzato sull'immobile:	

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> I regolamenti comunitari, le Delibere di Giunta e gli altri Atti amministrativi richiamati dal presente atto sono consultabili sul sito <u>www.porfesr.lazio.it</u>



### **PREMESSO**

- che il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale di abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi «Convergenza», «Competitività regionale e occupazione» e «Cooperazione territoriale europea» quali definiti all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il suddetto Regolamento (CE) n. 1080/2006, all'art.5 stabilisce che, nell'ambito dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione, l'intervento del FESR si concentra principalmente su tre priorità, tra le quali la priorità "ambiente e prevenzione dei rischi", che prevede alla lettera c) promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili e dello sviluppo di sistemi efficienti di gestione dell'energia;
- che il Regolamento (CE) n. 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- che saranno considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto di quanto disposto dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, come da ultimo modificato dal DPR 5 aprile 2012, n. 98, sull'ammissibilità delle spese adottato ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del Regolamento CE N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione. Esse riguardano la totalità delle spese dichiarate nell'ambito del programma operativo ai sensi di quanto disposto dal Regolamento CE N. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e, in particolare, dall'articolo 7 (Ammissibilità delle spese) e dal Regolamento (CE) N. 1828/2006 (Regolamento di attuazione).
- che la Regione Lazio realizza l'attuazione del POR FESR Lazio periodo programmatico 2007-2013 Asse II Attività 1;
- che con DGR n. \_\_/2013 sono stati approvati gli indirizzi programmatici relativi alle modalità di selezione e attuazione delle operazioni destinate al sistema pubblico territoriale per l'efficientamento degli edifici pubblici nell'ambito dell'Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi Attività II.1 Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili Energia sostenibile
- che con DGR n. 969 del 22/12/08 la Regione Lazio ha approvato le modalità di erogazione dei contributi per la realizzazione di opere pubbliche cofinanziate con risorse del Fondo europeo di Sviluppo regionale (FESR), del Fondo Aree sottoutilizzate (FAS) e dei fondi del bilancio correlati che concorrono all'attuazione della politica regionale unitaria;
- che con Determinazione Dirigenziale n. B04402 del 18/07/2012 è stata approvata, nella versione aggiornata, la Descrizione del Sistema Gestione e Controllo POR FESR Lazio 2007-2013 e la manualistica correlata;
- che le attività di gestione correlate alla *Call for proposal "Energia Sostenibile"* sono realizzate dalla Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative che si avvale dell'assistenza tecnica di Sviluppo Lazio SpA;



- (solo per gli ATER con titolarità di gestione e beneficiari) che è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi eventualmente ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dal POR Lazio 2007-2013 e dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento;
- (per tutti i destinatari) che è consapevole delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dal POR Lazio 2007-2013 e dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento

### si **IMPEGNA**

- ad espletare tutte le pratiche ed assumere tutti gli oneri per l'Occupazione di Suolo Pubblico; l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e concessioni; la connessione alla rete di distribuzione elettrica degli impianti realizzati; le utenze di cantiere;
- a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative sia per il monitoraggio periodico;
- a mantenere la proprietà (o la disponibilità) dell'immobile per almeno i cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- mantenere, per il principio della stabilità delle operazioni, gli interventi realizzati per le finalità per i quali sono stati selezionati nei cinque anni successivi al loro completamento, senza subire modifiche sostanziali che alterino la natura della proprietà di un'infrastruttura e che alterino la natura o le modalità d'esecuzione dell'operazione o procurino un vantaggio indebito a un ente pubblico;
- ad assumersi l'onere di effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari a mantenere in perfetta efficienza l'impianto realizzato, anche secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Ditta installatrice (fascicolo di manutenzione);
- a consentire la presa in carico dell'area di cantiere da parte della ditta aggiudicataria della gara espletata dalla Regione Lazio e la successiva consegna, a fine lavori, dell'impiantistica e degli interventi realizzati e garantire una totale collaborazione di tutti gli uffici coinvolti a qualsiasi titolo per la realizzazione dell'intervento (Regione, ditta incaricata, progettista, altri);
- a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento per responsabilità imputabili al Destinatario;
- a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità relative al Programma come declinate dalle *Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione del POR FESR 2007-13* emanate dall'AdG con Determinazione n. B07371 del 12/10/2012:
- a comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi specificati dalla *Call for proposal*
- ad accettare quanto disposto in materia di informativa negli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006 ove è prevista, tra l'altro la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni;
- **(ove pertinente)** ad inserire l'intervento oggetto della *Call for proposal* nel Programma triennale delle Opere Pubbliche;



### Solo per le ATER con titolarità di gestione e beneficiari:

- a rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il POR e quindi non cumulabile;
- ad accettare le disposizioni che saranno contenute negli atti e nei documenti adottati dalle strutture regionali competenti;
- ad impiegare in via esclusiva il contributo per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento;
- ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, anche se derivante da ritardo nell'accredito alla Regione dei cofinanziamenti a carico della UE e dello Stato, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- a rispettare la normativa sugli appalti pubblici nonché le ulteriori disposizioni orizzontali in materia di concorrenza, ambiente e pari opportunità;
- a seguire le disposizioni relative alla normativa di riferimento, nonché quelle definite nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Lazio 2007/2013, in particolare quelle relative agli appalti pubblici (Vademecum Operativo per la gestione degli appalti pubblici);
- a sostenere le spese nel rispetto di quanto disposto dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 pubblicato sulla GURI il 18/12/2008, come da ultimo modificato dal DPR 5 aprile 2012 n. 98, adottato ai sensi di quanto previsto all'articolo 56, paragrafo 4, del Regolamento CE N. 1083/2006;
- a comunicare ogni variazione del RUP alla Regione Lazio;
- a richiedere l'assegnazione del Codice Unico del Progetto di investimento Pubblico (CUP) e a comunicarlo tempestivamente alla Regione Lazio;
- a fornire i dati sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti alla Regione Lazio, secondo quanto stabilito per il rispetto delle disposizioni inerenti al monitoraggio del POR FESR Lazio 2007/2013, comunicando in particolare gli indicatori di realizzazione, occupazionali e di risultato previsionali (ex ante) ed effettivi (a chiusura dell'intervento);
- a presentare la documentazione di spesa per pagamenti effettivamente sostenuti e debitamente quietanzati e a fornire ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla Regione Lazio;
- a consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, da parte della Regione Lazio e dei Servizi regionali, nazionali e comunitari competenti;
- a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti maggiorati degli interessi legali previsti;
- a rispettare la tempistica relativa alla realizzazione dell'intervento: inizio lavori entro e non oltre 180 giorni dalla data di ricezione della notifica dell'avvenuta concessione del contributo e fine lavori entro e non oltre 360 giorni dalla data di ricezione della notifica dell'avvenuta concessione del contributo;
- a rispettare tutte le eventuali prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta;

	II legale rappresentante o suo diretto delegato <sup>2</sup>
	(timbro e firma)
Luogo e data,/	

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale documento sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale.

